

9 MAGGIO 2025

IL PIANO METROPOLITANO PER L'ECONOMIA SOCIALE



INDICE

- 01** Contesto
- 02** Obiettivo
- 03** Visione
- 04** Processo
- 05** Temi
- 06** Social procurement
- 07** Struttura
- 08** Monitoraggio



IL CONTESTO

Il Piano prende le mosse dai **documenti internazionali e comunitari** che attribuiscono all'impresa sociale un ruolo non solo di welfare e redistributivo, ma anche di sviluppo economico, integrando la **social e impact economy** nelle politiche industriali per una crescita più equa e inclusiva

RISOLUZIONE ONU

2023

Risoluzione delle Nazioni Unite sulla promozione dell'economia sociale e solidale per lo sviluppo sostenibile

SCENARIO EUROPEO

2021

Piano d'Azione per l'Economia Sociale della Commissione Europea

2023

Raccomandazione del Consiglio dell'UE sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale

CONTESTO NAZIONALE

Maggio 2024

Avviato presso il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** un gruppo di lavoro Economia Sociale per **dare seguito alla Raccomandazione** del Consiglio dell'UE, con il coinvolgimento dell'ecosistema torinese

CONTESTO LOCALE

Cornice di **Torino Social Impact**, ecosistema territoriale per l'imprenditorialità sociale

18 luglio 2024

Accordo tra CmTO e CCIAA Torino per la redazione di un Piano dedicato all'economia sociale del **territorio metropolitano torinese**



L'OBIETTIVO

L'obiettivo è diffondere un nuovo modello di crescita su tutto il territorio metropolitano e costruire un **piano economico con una forte identità sociale** che coinvolga tutto l'ecosistema, riconoscendo di fronte alla complessità delle sfide contemporanee la necessità di non scindere il perseguimento di obiettivi di sviluppo economico da quello di obiettivi di coesione e inclusione sociale, ponendo quindi **in una posizione di primo piano i modelli dell'imprenditoria sociale e della finanza di impatto** che prevedono intenzionalmente di perseguire obiettivi ad alto valore sociale o ambientale, quando possibile in ambiti in cui le logiche di mercato falliscono o agiscono solo parzialmente



IL PIANO METROPOLITANO PER L'ECONOMIA SOCIALE



Foto: Turismo Torino

LA VISIONE

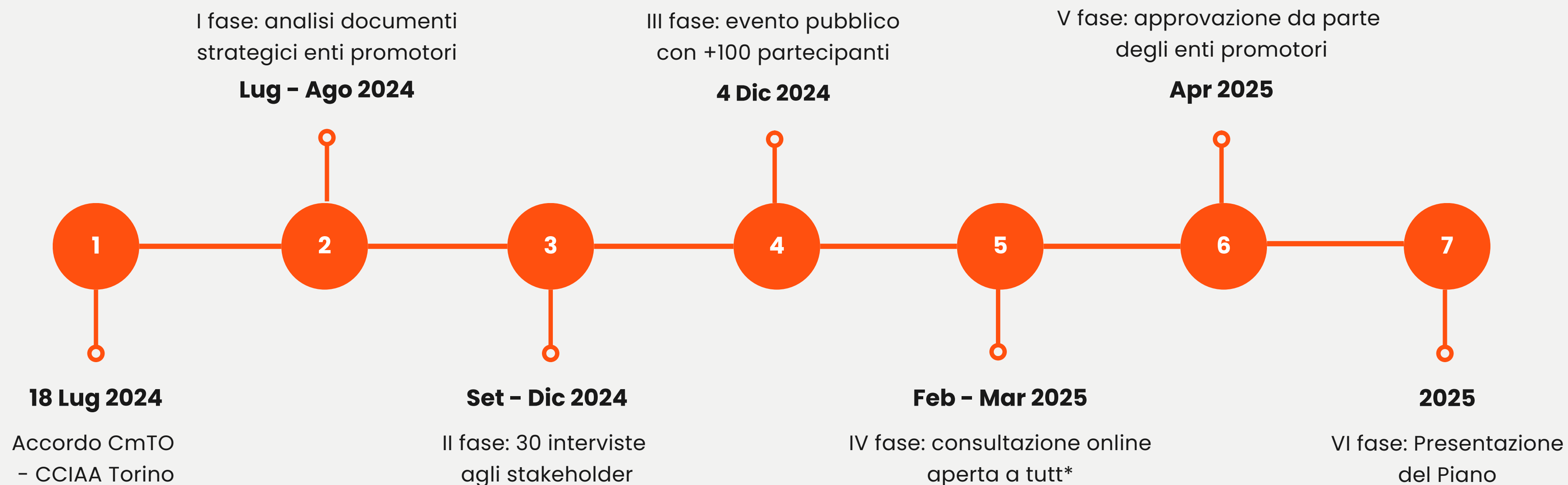
Il Piano promuove un **modello di sviluppo** in cui **competitività economica e prosperità sociale si integrano reciprocamente**, grazie a un **ecosistema collaborativo** che coinvolge istituzioni, imprese e il Terzo settore in un **processo di innovazione** strutturale, ponendo i **giovani** al centro dell'azione

In questo scenario, l'economia sociale non è vista solo come un ambito settoriale, ma come un vero **motore di crescita equa e sostenibile**



IL PROCESSO

Gli enti promotori hanno scelto di costruire il Piano attraverso un **processo di coinvolgimento del territorio**, al fine di **valorizzare l'operato e le competenze degli attori dell'ecosistema torinese** e declinare gli obiettivi del piano alla luce delle specificità territoriali



I TEMI

Dall'incrocio tra i documenti ufficiali europei, i documenti programmatici locali e le fasi di ascolto e consultazione sono emersi:

6 MACRO-TEMI
2 ELEMENTI TRASVERSALI



IL SOCIAL PROCUREMENT

VISIONE

Promuovere il ruolo degli **appalti pubblici** come strumento di integrazione di **criteri sociali ed ecologici** e promuovere gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione

Facilitare e promuovere l'accesso delle **imprese sociali** al procurement del **settore privato**, passando dalle forme tradizionali a forme di collaborazione più innovative

Oltre al classico approccio al social procurement, è cruciale sviluppare strategie integrate con l'**innovation procurement**, che prevedano l'utilizzo degli **appalti** e degli acquisti per stimolare la ricerca e l'implementazione di **soluzioni innovative** ad alto impatto sociale

OBIETTIVO

**Favorire
co-programmazione,
co-progettazione
e social procurement
in ambito pubblico
e privato**

STRATEGIE

Migliorare la **collaborazione Pubblico-privato** per la crescita dell'economia sociale e per la valorizzazione delle risorse pubbliche e del patrimonio pubblico a beneficio sociale

Incrementare le **partnership** tra privato **for profit** e **not for profit**

LA STRUTTURA

Le fasi di elaborazione del Piano, oltre a delineare un quadro di macro-temi, hanno permesso di individuare per ogni area:

OBIETTIVI

AZIONI

STRUMENTI

Questa struttura è concepita come la base per un programma collaborativo, in linea con la visione del Piano



IL MONITORAGGIO

Il Piano è concepito come un processo aperto e in evoluzione, che rispecchia la natura dinamica degli ecosistemi dell'economia sociale

Il piano di **implementazione, monitoraggio e valutazione** sarà quindi strutturato come un **percorso di transizione**, sul modello europeo, garantendo strumenti di revisione e un costante allineamento con le strategie nazionali ed europee



GRAZIE

